

La notte torinese corre sul web. Sono sempre più numerose le realtà musicali, le serate e i personaggi legati alla movida cittadina che si lanciano in rete. Gli ultimi in ordine di tempo sono i Mostricci di Sound, un duo di giovani dj's composto da Alessio e il Tigre che animano «Disco Night» l'appuntamento di culto del martedì sera, ospitato ogni settimana da Giancarlo sul lato destro dei Murazzi del Po. Ansiosi di documentare i momenti più caldi delle proprie esibizioni ai piatti, i due selezionatori di dischi hanno

L'angolo di Enzo

FABRIZIO
VESPA

La notte torinese sul web

aperto da poco il sito www.mostricci.com, organizzato sotto forma di foto-blog, cioè un diario virtuale corredato di immagini e parole, a cui si aggiungono i commenti quotidiani dei vari visitatori. Il risultato è una galleria di volti noti e meno noti che affollano la banchina notturna del fiume, dove gli scatti dedicati ai frequenti ospiti speciali come gli ultimi Casa Brasa di Milano o ancora i dj's di Krakatoa fino agli Assalti Frontali si mescolano alle centinaia di teste che ballano sotto le arcate del circolo degli Amici del

Fiume, con un colpo d'occhio che a tratti fa apparire lo spazio raccolto dello storico locale molto simile a quello più ampio di un palazzetto dello sport. Anche questa sera i Mostricci non mancheranno alla loro consueta dance-hall in riva al Po e a partire dalle ore 23 proseguiranno i fasti dell'edizione primaverile, muovendosi dentro una carta musicale i cui i punti fermi, ma non vincolanti, si chiamano Bee-nie Man, Tiga, Donatella Rettore e BlueBeaters.

Non è lontano dall'idea del blog anche il nuovo progetto

www.grigiotorino.com che si appresta a debuttare ufficialmente sabato 1 aprile in concomitanza con il concerto ad Hiroshima Mon Amour dei Fratelli Sberlicchio, in cui si esibirà Mao per un inedito cameo musicale.

Infatti, «Grigio Torino» è il titolo di una nuova canzone, realizzata da quest'ultimo insieme a Max Bellarosa, chitarrista e produttore degli Sberlicchio, preso in prestito per siglare un nuovo sito d'informazione interamente dedicato alla vita notturna, culturale e quotidiana della città, svisce-

rata in ogni suo lato, anche quello più insolito.

Giocando sul vecchio stereotipo della metropoli industriale, quasi definitivamente cancellato dal ritorno d'immagine del periodo olimpico, accompagnata dal sottotitolo «scopri che ti piace», l'imminente iniziativa è un modo disincantato e allo stesso tempo frizzante di parlare degli ultimi fenomeni e delle trasformazioni della quotidianità sabauda, sostenuto dal fermo proposito di dimostrare che «il grigio non è un colore, ma una dimensione».